

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL GIORNO 26.2.2010**

Il giorno 26 del mese di febbraio dell'anno 2010, alle ore 9,30, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale n 2232 del 19.2.2010, che all'inizio della seduta risulta composto come segue:

<b>qualifica</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>presenze</b>
Rettore	Sani Roberto	P
Pro-Rettore	Lacchè Luigi	G
Direttore Amministrativo	Maria Grazia Copponi	P
Professori I fascia	Montella Massimo	G
	Menghi Carlo	P
	Totaro Francesco	P
Professori II fascia	Corti Ines	G
	Rondini Andrea Raffaele	P
	Fioretti Donatella	G
Ricercatori	Rivetti Giuseppe	P
	Socci Claudio	P
	Ferranti Clara	P
Personale Tecnico-amm.vo	Di Tizio Barbara	P
	Pasqualetti Giorgio	P
Studenti	De Lucia Federico	A
	Sorichetti Emanuele	P
Comune	Meschini Giorgio	G
Provincia	Capponi Franco	G
Revisori dei Conti	Franceschetti Franco	P
	Bernardo Franco	A

	Francalancia Angelo	P
	Marrè Brunenghi Luigi	A
	Morena Donato	A
	Pignani Gabriella	A
	Tolomei Patrizia	A
	Ambrosini Biancamaria	P

Verbalizza il Direttore Amministrativo dott.ssa Maria Grazia Copponi.

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Ratifica decreti;**
- 4. Scuola di Studi Superiori “Giacomo Leopardi”:** Modifica regolamento art. 12 (Attività svolte all'estero);
- 5. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
  - 5.1 Summer School e Winter School – attivazione e istituzione
  - 5.2 PRIN 2008 – cofinanziamento ministeriale
- 6. Settore Personale Docente:**
  - 6.1 Integrazione budget Facoltà – a.a. 2009/2010
  - 6.2 Posti di ruolo personale docente
- 7. Ufficio Legale e Contenzioso:**
  - 7.1 Ricorso in appello al Consiglio di Stato prof. Aldo Colleoni
  - 7.2 Ricorso in appello al Tribunale di Macerata – Sezione lavoro dott.ssa Barbara Di Tizio
- 8. Area Economale e Tecnica:**
  - 8.1 Appalto ex Cras: variante padiglione Lombroso e relazione sull'andamento dei lavori
  - 8.2 Autorizzazione stipula mutuo per lavori ex Cras
  - 8.3 Servizio di custodia presso il Polo Didattico Residenziale “L. Bertelli”
- 9. Area Affari Generali:**
  - 9.1 Convenzione [DIGIT@UNI](#)
  - 9.2 Convenzione Associazione Nuovo Cinema Italia
  - 9.3 Convenzione Provincia di Macerata – Progetto NMUN
- 10. Sistema Bibliotecario di Ateneo:**
  - 10.1 Relazione attività del SBA – anno 2009
  - 10.2 Acquisto risorse elettroniche (WOS+SCOPUS)

**11. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali:**

- 11.1 Accordo bilaterale Università di Minsk (Bielorussia)
- 11.2 Accordo bilaterale Università Nacional De Chilecito (Argentina)
- 11.3 Accordo bilaterale Universidad Nacional De Lanús (Argentina)
- 11.4 LLP/Erasmus a.a. 2010/2011 – contributo di Ateneo differenziato per fasce di reddito
- 11.5 Rinnovo Memorandum of Understanding Central Michigan University
- 11.6 Accordo bilaterale Lincoln College di Oxford (Regno Unito)

**12. Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione:**

- 12.1 Istituzione del Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" e approvazione del relativo Regolamento
- 12.2 Autorizzazione della spesa per l'acquisto della fornitura della strumentazione scientifica "HPLC MICROBORE" (Sistema HPLC Gradiente Quaternario)

**13. Dipartimento di Beni culturali:** Convenzione Progetto Portale Regione Marche – modifica piano finanziario;

**14. Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie:** Convenzione Regione Marche per dematerializzazione e conservazione dei documenti digitali.

\*\*\*

**1. Comunicazioni**

Il Rettore fornisce ai Consiglieri le seguenti comunicazioni:

- In cooperazione con il Presidente dell'ERSU di Macerata Avv. Maurizio Natali sono state avviate le procedure di verifica della conformità, rispetto alla normativa anti sismica vigente, degli edifici destinati alle residenze universitarie. Si tratta di adempimento dovuto in materia di sicurezza anticipato non molto tempo fa dal nostro Ateneo, con grande senso di responsabilità, rispetto ai lavori avviati per il recupero dei padiglioni di Viale Indipendenza (ex CRAS).
- Recentemente il MIUR ha trasmesso all'Ateneo l'originale dell'accordo di programma stipulato tra la nostra Università, il MIUR, la Provincia di Macerata e l'Ateneo di Camerino. Il primo incontro del CUM per avviare le attività utili a dare concreta attuazione al progetto di razionalizzazione è fissato per il giorno 02 marzo 2010. Il Rettore informa i consiglieri sull'ordine del giorno che verrà trattato.

**2. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la bozza di verbale della seduta del 29.1.2010.

Vengono richieste integrazioni e modifiche alla verbalizzazione di alcuni interventi.

Il Consiglio di Amministrazione,  
dopo aver esaminato la bozza del verbale del 29.1.2010, integrata e modificata come richiesto dai consiglieri;  
con voti favorevoli unanimi;  
**approva** il verbale della seduta del 29.1.2010.

### 3. Ratifica Decreti

Il Consiglio di Amministrazione,  
sui Decreti Rettorali sotto indicati delibera come segue:

D.R. n. 155 del 01.2.2010

Autorizzazione al Dip.to di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità ad affidare alla società Cal s.r.l. lavori nella località Villamagna di Urbisaglia (MC).

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 167 del 03.02.2010

Autorizzazione a non provvedere alla aggiudicazione dell'appalto della fornitura di carta vergine e di carta riciclata in risme per fotocopiatrici e stampanti per assenza di valida offerta e autorizzazione ad espletare una nuova successiva gara.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 176 del 09.02.2010

Autorizzazione, mediante procedura di selezione, stipula di n. 2 contratti di collaborazione presso la Scuola di Studi Superiori "Giacomo Leopardi" per svolgimento di attività di tutorato dedicate agli allievi della Scuola.

La Dott.ssa Di Tizio interviene per rammentare l'esistenza della Legge n 170/03 in materia di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341. Ritiene che per casi analoghi a quello in discussione sia opportuno verificare la possibilità di utilizzare tali risorse.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 177 del 09.02.2010 Autorizzazione, mediante procedura di selezione, conferimento n. 2 incarichi di docente di coordinamento presso la Scuola di Studi Superiori “Giacomo Leopardi” per il supporto scientifico delle attività degli studenti.

Ratificato all’unanimità.

D.R. n. 193 del 16.02.2010 Autorizzazione stipula convenzione con la Provincia di Macerata – Dipartimento II – Settore VII – Servizio EURES.

La Dott.ssa Di Tizio, pur ritenendo pregevole l’iniziativa in collaborazione con la Provincia di Macerata, rileva che nel Decreto non vi è alcun cenno sul transito della convenzione presso la Commissione Etica. Chiede che si adotti la prassi di allegare alle pratiche riguardanti le convenzioni il parere espresso da tale organo consultivo. Il Prof. Totaro interviene chiarendo che in realtà la Commissione Etica ha esaminato il documento ma non ha potuto esprimere alcun orientamento in quanto la convenzione non è provvista di un vero e proprio contenuto valutabile. E’ necessario che il progetto venga sviluppato.

Ratificato all’unanimità.

D.R. n. 194 del 16.02.2010 Autorizzazione sottoscrizione convenzione con il Coasit (Comitato Assistenza Italiani – Australia).

Ratificato all’unanimità.

D.R. n. 195 del 16.02.2010 Approvazione attivazione della Summer School e della Winter School e approvazione stipula convenzione con Edulingua s.r.l. per l’organizzazione della Summer School e della Winter School.

La Dott.ssa Di Tizio esprime quanto segue: “Si ritiene che l’attivazione di una Summer e Winter School in lingua e cultura italiana avrebbe dovuto, considerata la natura dei servizi cui è istituzionalmente preposto, prevedere il coinvolgimento attivo del CLA che, invece, non figura ad alcun titolo neanche nella convenzione con Edulingua oggetto, anch’essa, del provvedimento. In ogni caso, considerato che scopo della Scuola è quello di attrarre studenti e risorse, la convenzione avrebbe dovuto stabilire in modo chiaro quale percentuale della tassa di iscrizione versata dagli studenti deve essere destinata ad Edulingua anziché rinviarne la quantificazione

alla decisione del Consiglio di Direzione della Scuola. Per questi motivi si esprime voto contrario.”.

Ratificato con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio.

D.R. n. 196 del 16.02.2010 Affidamento fornitura buoni pasti per l'anno 2010 alla Ditta Day Ristoservice S.p.A. in Bologna e adeguamento valore facciale del singolo buono.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 198 del 16.2.2010 Modifica prezzi a base di gara con conseguente rettifica del Capitolato di Appalto per la fornitura di carta vergine e carta riciclata per fotocopiatrice e stampanti.

Ratificato all'unanimità.

#### **4. Scuola di Studi Superiori “Giacomo Leopardi”: Modifica regolamento art. 12 (Attività svolte all'estero)**

Il Rettore illustra l'argomento.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il D.R. n. 612 istitutivo della Scuola di Studi Superiori G. Leopardi;

visti gli artt. 7 e 23 bis dello Statuto di autonomia;

visti gli artt. 1, 12, 18 del Regolamento della Scuola;

considerata l'importanza per ogni allievo, nell'ambito delle proprie attività formative, scientifiche e culturali, di svolgere soggiorni di studio e di ricerca all'estero;

considerato che i programmi per la mobilità internazionale non sono pienamente compatibili con le esigenze e con gli obblighi che gli allievi della Scuola devono assolvere;

considerato che la Scuola intende promuovere specifiche azioni ai fini del potenziamento della cooperazione internazionale, favorendo la mobilità di studenti e docenti;

vista la delibera del Consiglio di Direzione del 06.05.2009 con la quale viene approvata la seguente proposta di modifica del Regolamento della Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi';

<b>Art. 12 - Attività svolte all'estero</b>	<b>Art. 12 - Attività svolte all'estero</b>
1. Gli allievi svolgono attività di studio e	1. Gli allievi svolgono attività di studio e

<p>di ricerca all'estero per un periodo di almeno un semestre. La Scuola si avvale, per quanto possibile, dei programmi per la mobilità internazionale degli studenti.</p> <p>2. La Scuola instaura, inoltre, in accordo con le strutture didattiche di Ateneo, specifici accordi di collaborazione con Scuole e Istituti superiori, Università, Enti di ricerca stranieri al fine di assicurare ai suoi allievi programmi mirati di mobilità.</p> <p>3. Le attività didattiche e scientifiche svolte all'estero sono pienamente riconosciute al fine del mantenimento dello status di allievo della Scuola.</p>	<p>di ricerca all'estero. <del>per un periodo di almeno un semestre.</del> La Scuola si avvale, <b>compatibilmente con gli obblighi di cui all'art. 18</b>, dei programmi per la mobilità internazionale degli studenti. <b>Gli allievi che vogliono soggiornare all'estero per un periodo superiore a sei mesi nello stesso anno accademico devono presentare istanza al Direttore.</b></p> <p>2. La Scuola instaura, inoltre, in accordo con le strutture didattiche di Ateneo, specifici accordi di collaborazione con Scuole e Istituti superiori, Università, Enti di ricerca stranieri al fine di assicurare ai suoi allievi programmi mirati di mobilità.</p> <p>3. Le attività didattiche e scientifiche svolte all'estero sono pienamente riconosciute al fine del mantenimento dello status di allievo della Scuola. <b>In ogni caso, gli obblighi non assolti, per la quota parte del periodo di soggiorno all'estero, non saranno valutati ai fini dell'applicazione dell'art. 18 per il relativo anno accademico.</b></p> <p><b>4. Compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, la Scuola, ai sensi dell'art. 1, comma 5, sostiene la mobilità internazionale dei propri allievi.</b></p>
--	---

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare la proposta di modifica dell'art. 12 secondo la tabella sopra riportata.

## 5. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

*5.1 Summer School e Winter School – attivazione e istituzione*

Il punto è rinviato.

*5.2 PRIN 2008 – cofinanziamento ministeriale*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Ministero con proprio Decreto ha emanato le disposizioni per la richiesta di cofinanziamento dei progetti di ricerca d'interesse nazionale (PRIN 2008). I progetti presentati dai nostri docenti sono stati 45 di cui 13 nazionali.

Il MiUR ha comunicato l'elenco delle unità locali, che hanno ottenuto il cofinanziamento. Il nostro Ateneo ha avuto finanziati 13 progetti di cui 3 nazionali, quest'ultimi coordinati dai proff. Francesco Adornato, Gianfranco Paci e Roberto Sani.

I docenti generalmente hanno chiesto un contributo all'Ateneo non superiore al doppio di quello messo a disposizione utilizzando fondi a loro disposizione. Si sono verificati due soli casi che si discostano dalla regola generale: nel primo si è verificato che il responsabile dell'unità non ha chiesto nessun finanziamento all'Amministrazione centrale, nel secondo invece ha chiesto all'Ateneo più del doppio della somma messa a disposizione.

Il MiUR nella nota illustrativa PRIN 2008, per la prima volta prevede, nel caso in cui l'unità operativa sia costituita da almeno due docenti appartenenti ai ruoli dell'ateneo a cui afferisce l'unità, la voce "costo convenzionale" che il sistema automaticamente inserisce, nel momento della compilazione della modulistica, tra i costi del progetto andando a formare parte del finanziamento interno. Per "costo convenzionale" si intende quota parte del costo del personale interno mediante valorizzazione di un costo lordo convenzionale pari a un mese/persona rapportato, in prima applicazione, al livello base della relativa qualifica del responsabile dell'unità.

Come previsto dalla Rettorale del gennaio 2007 l'Ufficio ha provveduto a ridurre a ciascun docente il finanziamento chiesto all'Ateneo alla stregua del cofinanziamento ministeriale. La quota di finanziamento dell'Ateneo è di €70.727,32.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la nota illustrativa del MiUR del 18.12.2008 relativa alle procedure per la richiesta di cofinanziamento dei programmi di ricerca di interesse nazionale (bando PRIN 2008);

vista la rettorale prot. n. 1179 del 23 gennaio 2007 con la quale si comunica che a partire dal bando PRIN 2007 il finanziamento dell'Amministrazione centrale viene ridotto alla stregua del cofinanziamento ministeriale;

vista la comunicazione per e-mail del MiUR del 15.2.2010;

considerato che il finanziamento chiesto dal responsabile dell'unità al Ministero viene dallo stesso decurtato;

ritenuto di dover applicare la stessa riduzione percentuale al contributo chiesto all'Ateneo dal responsabile del progetto;

vista la tabella dei progetti ammessi al cofinanziamento ministeriale;

visto il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23 c.m. con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di esprimere parere favorevole al cofinanziamento assegnato a fianco di ciascun progetto PRIN 2008 quale contributo dell'Amministrazione centrale così come indicato alla voce "Finanziamento assegnato dall'Ateneo" nella tabella che si allega.

La spesa complessiva di € 70.727,32 graverà sul Capitolo di Bilancio "Trasferimento fondi altra Ricerca Scientifica" cod. 12.01.003 E.F. 2010.

## 6. Settore Personale Docente

### 6.1 Integrazione budget Facoltà – a.a.2009/2010

Il Rettore illustra la proposta di delibera facendo presente che la Facoltà di Economia, stanti le sopravvenute defezioni dei Prof.ri Giulio Salerno e Francesca Bartolacci, ha rappresentato l'esigenza di coprire due insegnamenti mediante assegnazione ad altro docente. Per tale motivo la Preside Prof.ssa Paolini ha richiesto all'amministrazione centrale l'integrazione dei fondi necessari per l'espletamento delle attività didattiche relative all'anno accademico 2009/2010. Il Consiglio di Amministrazione,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;

visto il D.P.R. n. 382/80;

vista la legge 4 novembre 2005 n. 230;

visto il D.M. 08/07/2008;

visto il Regolamento per la disciplina dei professori a contratto emanato con D.R. n. 157 del 29.1.1999 e successive modificazioni;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29/11/2008;

viste le delibera del S.A. del 27/04/2009, del 23/06/2009 e del 21/07/2009;

visti i DD.RR. n. 523 del 04/05/2009 e n. 966 del 14/09/2009, ratificati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 08/05/2009 e 17/09/2009 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/06/2009, con i quali è stata autorizzata la copertura finanziaria per le esigenze didattiche delle Facoltà relativamente all'a.a. 2009/2010;

vista la nota pervenuta il 12/02/2010 con la quale il Preside della Facoltà di Economia ha chiesto l'integrazione del budget didattico, già assegnato per l'a.a. 2009/2010, a seguito dell'incarico conferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al prof. Giulio Salerno e per il collocamento in congedo per maternità della prof.ssa Francesca Bartolacci;

vista la comunicazione del dott. Roberto Corradetti, competente circa l'adozione dei criteri di calcolo e dei parametri utilizzati per l'assegnazione fondi 2010 pervenuta il 17/02/2010;

considerato che con delibera del S.A. del 27/04/2009 e con D.R. n. 523 del 04/05/2009 sopra citato, è stato attribuito alla Facoltà di Economia, per le esigenze didattiche, un budget pari ad € 79.200,00= e che, con delibere del 23/06/2009 e 26/06/2009 sopra citate è stata attribuita alla medesima Facoltà un'integrazione fondi pari ad € 9.600,00= (compresi gli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione) e, ritenuto pertanto di integrare i fondi sulla base della richiesta del Preside e del conteggio effettuato dal dott. Roberto Corradetti;

considerato che il Senato Accademico nella seduta del 23/02/2010 ha approvato l'integrazione fondi sopra citata;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare l'integrazione del budget, già assegnato alla Facoltà di Economia per il fabbisogno didattico dell'a.a. 2009/2010, con la somma complessiva di € 7.200,00= (compresi gli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione) destinata alla copertura delle attività didattiche, nel modo seguente:

- integrazione per n. 60 ore x 40 €x 1,5 pari ad €3.600,00=;
- integrazione per n. 60 ore x 40 €x 1,5 pari ad €3.600,00=.

La spesa graverà sul bilancio di previsione dell'anno 2010.

### *6.2 Posti di ruolo personale docente*

Il Rettore introduce l'argomento rammentando l'imprescindibile esigenza di provvedere tempestivamente alla copertura delle esigenze di docenza di ruolo (requisiti minimi previsti dalla normativa vigente) per poter garantire l'attivazione dell'Offerta Formativa proposta dall'Ateneo di Macerata. Sottolinea che la delibera è approvata seduta stante per consentire l'immediata pubblicazione dei bandi.

La Dott.ssa Di Tizio esprime quanto segue: "Si rileva che la proposta di delibera risulta sprovvista sia della firma del Responsabile dell'Ufficio proponente che del visto di compatibilità finanziaria del Direttore dell'Area di Ragioneria. In ogni caso, pur prendendo atto delle motivazioni rese dal Direttore Amministrativo e dal Rettore, in particolare sulla necessità di soddisfare i requisiti minimi della docenza di ruolo così come previsto dalla normativa vigente, nell'incertezza che tali assunzioni possano far superare il limite del 90% della spesa per il personale rispetto al FFO, si esprime voto contrario."

Il Direttore Amministrativo spiega che le ragioni per cui i responsabili degli Uffici richiamati dalla Dott.ssa Di Tizio non hanno ritenuto di dover firmare la pratica sono legate alla mancata verbalizzazione (causata da motivi di tempo vista la prossimità delle sedute degli organi accademici) della sessione del Senato Accademico di martedì scorso (23.02.2010). La Dott.ssa Copponi fa presente che la questione è stata

comunque portata in Consiglio di Amministrazione in virtù della garanzia prestata dal Direttore Amministrativo, presente alla seduta del Senato Accademico scorso e responsabile della relativa verbalizzazione.

Al termine del dibattito,

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

vista la legge n. 370 del 19.10.1999;

vista la Legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare l'art. 1 comma 105;

visto il D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito, con modificazioni, dalla Legge 31.3.2005 n. 43, ed in particolare l'art. 1-ter;

visti gli artt. 86 e 88 del D.R. n. 466/2006, con il quale è stato emanato il Regolamento di Organizzazione di Ateneo;

visto l'art. 1, comma 3, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche nella L. 1/2009;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Economia nella seduta del 10.2.2010 con la quale, per poter sopperire alle carenze di organico dovute ai non previsti trasferimenti e dimissioni di personale di ruolo avvenuti nell'anno 2009, si avanza richiesta di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) da ricoprire mediante trasferimento;

vista la nota del Preside della Facoltà di Giurisprudenza, pervenuta in data 18.2.2010, con la quale si comunica che il Consiglio della suddetta Facoltà nella seduta del 17.2.2010 ha deliberato all'unanimità la richiesta di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) da ricoprire mediante trasferimento;

considerato che il Senato Accademico nella seduta del 26.1.2010 ha proposto la ripartizione tra le Facoltà dei punti organico disponibili, per l'anno 2010, ai fini delle assunzioni e dell'istituzione di posti di ruolo per ricercatori;

considerato il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 23.2.2010;

con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio;

**delibera** di autorizzare la copertura dei seguenti posti di ruolo mediante trasferimento:

***FACOLTÀ DI ECONOMIA***

***Classe delle lauree LM-77 Scienze economico-aziendali:***

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese);

***FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA***

***Classe delle lauree LMG-01 Giurisprudenza:***

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità).

La spesa per i posti suddetti, equivalente a 1 punto organico, graverà sul capitolo 0201001 (Assegni fissi docenti e ricercatori) del bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Macerata per l'anno 2010 e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Il presente punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

## **7. Ufficio Legale e Contenzioso**

### *7.1 Ricorso in appello al Consiglio di Stato prof. Aldo Colleoni*

Il Rettore introduce l'argomento rappresentando l'alternativa di affidare la difesa in appello all'Avv. Gabrio Rinaldi, già difensore dell'Ateneo nel Giudizio di primo grado, ovvero all'Avvocatura dello Stato.

La Dott.ssa Di Tizio rappresenta che "stanti gli interessi coinvolti, si ritiene tanto più opportuno nel caso di specie che sia l'Avvocatura dello Stato a rappresentare e difendere nel giudizio di appello l'Ateneo."

Il Prof. Menghi rammenta che, in linea di massima, il ricorso all'Avvocatura dello Stato dovrebbe essere la soluzione preferibile.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il ricorso in appello al Consiglio di Stato presentato dal prof. Aldo Colleoni contro il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e l'Università degli Studi di Macerata per la riforma della sentenza del T.A.R. Lazio, Sez. III, 19 gennaio 2009 n. 278, con la quale il giudice amministrativo di primo grado ha respinto le domande del ricorrente volte ad ottenere l'annullamento dei provvedimenti delle due amministrazioni resistenti con cui sono stati ritirati gli atti finalizzati alla chiamata diretta dall'estero del medesimo ricorrente, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge n. 230/2005;

visto che il ricorso, sopra citato, nelle proprie conclusioni contiene anche una richiesta di risarcimento dei danni, asseritamente subiti dal ricorrente in seguito all'annullamento dei provvedimenti menzionati, a titolo di danno patrimoniale, danno all'immagine e danno esistenziale;

considerato necessario disporre efficacemente per la difesa in giudizio dell'Università nella presente fase di appello, sia alla luce della sentenza favorevole ottenuta in prima istanza, sia al fine di porre al riparo l'Ateneo da qualsivoglia pretesa di carattere risarcitorio contenuta nel ricorso in esame;

ritenuto opportuno investire del relativo mandato difensivo l'Avvocatura Generale dello Stato, già investita *ope legis* della rappresentanza e difesa in giudizio, nel medesimo procedimento, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;

visto l'art. 12 comma 1 lettera h) dello Statuto di autonomia;

visto l'art. 81 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- la costituzione in giudizio dell'Università degli Studi di Macerata nel processo di appello avanti al Consiglio di Stato, relativamente al contenzioso in oggetto;
- di affidare il mandato di rappresentanza e difesa in giudizio della stessa Università, per la presente fase di appello, all'Avvocatura Generale dello Stato;
- la spesa prevista graverà sul conto F.S. 06.09.001 "Spese per patrocinio legale".

Esce la Dott.ssa Di Tizio.

*7.2 Ricorso in appello al tribunale di Macerata – Sezione lavoro dott.ssa Barbara Di Tizio*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. presentato al Tribunale di Macerata – Sezione Lavoro dalla dott.ssa Barbara Di Tizio, dipendente dell'Ateneo, diretto ad ottenere: l'accertamento del diritto della ricorrente al pagamento da parte dell'Università di tutti i ratei di tredicesima mensilità non corrisposti e relativi ai periodi di congedo fruiti ai sensi dell'art. 42 comma 5 del d.lgs. n. 151/2001, oltre al pagamento degli interessi legali e rivalutazione monetaria; l'accertamento del diritto della ricorrente al pagamento da parte dell'Università degli interessi legali e rivalutazione monetaria su alcune voci stipendiali, ivi indicate; il risarcimento dei danni asseritamente subiti in conseguenza dei provvedimenti adottati dall'Università in relazione al procedimento riguardante la ricorrente;

vista l'ordinanza pronunciata dal giudice del lavoro competente, che ha stabilito per il giorno 17 novembre 2010 la prima udienza relativa al procedimento giudiziale sopra citato;

considerato che l'Università valuta il proprio operato, nella procedura ora sottoposta al sindacato del giudice del lavoro, pienamente conforme alla legge e alla disciplina contrattuale vigenti, ritenendo di conseguenza necessario disporre efficacemente per la propria difesa in giudizio nel ricorso in questione;

ritenuto opportuno investire del relativo mandato difensivo l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Ancona;

visto l'art. 12 comma 1 lettera h) dello Statuto di autonomia;

visto l'art. 81 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Ancona è conferito, con riferimento al ricorso in oggetto, il mandato di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università degli Studi di Macerata;
- la spesa prevista graverà sul conto F.S. 06.09.001 "Spese per patrocinio legale".

Entra la Dott.ssa Di Tizio.

## **8. Area Economale e Tecnica**

### *8.1 Appalto ex Cras: variante padiglione Lombroso e relazione sull'andamento dei lavori*

Il Rettore introduce l'argomento lasciando poi la parola all'Ing. Patrizio Micucci, Direttore dell'Area Economale e Tecnica nonché responsabile del procedimento in discussione.

L'Ing. Micucci relaziona al consesso in merito all'andamento dei lavori. Comunica che a seguito dei sondaggi e delle analisi effettuate sui materiali costruttivi dei padiglioni oggetto d'intervento è emerso un quadro particolarmente complesso, affatto rispondente alle previsioni progettuali. I Tecnici interpellati hanno introdotto l'esigenza di eseguire lavori di ben altra entità rispetto a quanto pianificato. In ogni caso, la fase attuale è ancora di studio.

La Dott.ssa Ferranti chiede delucidazioni in merito alla quota di finanziamento che, stando al dispositivo della delibera, dovrebbe essere coperta dalla stipula di un mutuo di Euro 2.051.715,80. In merito rileva che la pratica relativa, appunto, al mutuo che dovrebbe coprire la spesa è contenuta nel successivo punto all'ordine del giorno n. 8.2, che sarà rinviato.

Il Rettore fa presente che il ritiro della pratica di autorizzazione alla stipula del mutuo per i lavori ex CRAS è legato al ritardo del Ministero sulla comunicazione di alcuni dati necessari per avviare la procedura. Purtroppo, per alcune questioni tra cui questa, si è costretti ad operare con condizionamenti esterni che creano difficoltà oggettive. Certamente, nell'ipotesi in cui non si dovesse deliberare tempestivamente sulla variante al progetto, sarebbe necessario sospendere il cantiere avviato nell'area ex CRAS. Questo genererebbe una serie di conseguenze negative, compresa la prospettiva di risarcimento danni, incidenti sul piano dei rapporti giuridici con l'impresa affidataria dell'appalto.

La Dott.ssa Di Tizio rappresenta quanto segue: “Pur prendendo atto della necessità di procedere all’adeguamento del progetto strutturale dei padiglioni ex CRAS alla più recente normativa antisismica, la proposta di delibera, così come formulata dall’Ufficio Sviluppo Edilizio, appare poco chiara soprattutto in merito al quadro economico ancora in via di definizione almeno per quanto riguarda una parte consistente della spesa, pertanto si esprime voto contrario.”.

Il Dott. Franceschetti, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, rileva che sul frontespizio della pratica è assente il visto della responsabile dell’Ufficio Ragioneria.

Viene chiamata la Dott.ssa Anna Rita Pietrani la quale, sul rilievo mosso dal Dott. Franceschetti precisa che la firma dell’Ufficio Ragioneria è assente in quanto l’impegno di spesa fu assunto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.06.2009, punto o.d.g. n. 10.6..

Al termine della complessa discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il progetto esecutivo relativo al “*Recupero padiglioni ex C.R.A.S. per centro residenziale universitario di eccellenza*”, progetto approvato dal C.d.A. nella seduta del 24.05.2002 e modificato nelle sedute del 27.09.2002 e dell’ 08.02.2008;

visto il contratto d’appalto stipulato in data 11 maggio 2009 dall’Università di Macerata con l’Associazione Temporanea d’Imprese risultata aggiudicataria della procedura di gara per l’affidamento dei lavori di recupero dei padiglioni ex C.R.A.S.;

considerato che i lavori di recupero dei padiglioni ex C.R.A.S sono iniziati il giorno 11 maggio 2009;

vista la delibera del C.d.A. dell’8 maggio 2009 con la quale si è stabilito di aumentare il livello di sicurezza antisismica del futuro collegio provvedendo all’aggiornamento del progetto strutturale dei cinque padiglioni ex C.R.A.S secondo la nuova normativa antisismica entrata in vigore il 1 luglio 2009;

vista la delibera del C.d.A del 9 giugno 2009 con la quale, prima della redazione dei progetti di adeguamento strutturale alla nuova normativa antisismica e quindi prima di conoscere analiticamente i costi necessari per tale aggiornamento, si è determinato di incrementare forfettariamente di Euro 350.000 l’importo del quadro economico relativo al progetto di recupero dei padiglioni ex C.R.A.S., facendo gravare tale incremento sul mutuo da accendere con apposito Istituto di Credito;

considerato che nella stessa delibera del 9 giugno 2009 il C.d.A., stante la mancanza in organico di personale tecnico specializzato nella progettazione strutturale, ha dato mandato di esperire distinte procedure di gara, da realizzare ai sensi dell’art. 91, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2008, attraverso le quali pervenire all’individuazione dei professionisti cui affidare gli incarichi di adeguamento delle opere strutturali dei padiglioni ex C.R.A.S alla nuova normativa antisismica;

visto il progetto di adeguamento della struttura del Padiglione Lombroso alla nuova normativa antisismica, progetto elaborato dell’ing. Francesco Pacioni risultato

aggiudicatario della procedura negoziata realizzata ai sensi dell'art. 91, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2008;

vista la Perizia di Variante riguardante il Padiglione Lombroso elaborata dal Direttore dei Lavori arch. Francesco Ascenzi sulla base del sopracitato progetto di adeguamento strutturale;

considerato che tale Perizia di Variante non modifica gli standard prescrittivi stabiliti dalla legge 338/2000 e dai relativi decreti attuativi;

ascoltata la relazione del Responsabile del Procedimento ing. Patrizio Micucci;

visto il quadro economico della Perizia di Variante che prevede una spesa complessiva di Euro 7.961.523,55;

visto il Regolamento di Contabilità e lo Statuto dell'Ateneo;

con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio e con l'astensione dei dottori Ferranti e Pasqualetti;

**delibera:**

- di approvare la Perizia di Variante avente ad oggetto l'adeguamento alla nuova normativa antisismica delle strutture del Padiglione Lombroso facente parte del complesso ex C.R.A.S;
- di far gravare la spesa prevista dal quadro economico della predetta Perizia, pari ad Euro 7.961.523,55, secondo le seguenti modalità:
  - o per euro 4.720.774,72 con il finanziamento del Miur relativo alla legge 338/2000, così come rideterminato a seguito di esperimento delle procedure di gara;
  - o per euro 1.046.488,00 con il finanziamento di cui alla Legge 8 febbraio 2001, n.21, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 dicembre 2002 e della Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 1084 del 2 ottobre 2006;
  - o per euro € 142.545,03 sul capitolo 11.01.002 – prenotazione n. 529/2009;
  - o per euro 2.051.715,80 con mutuo in fase di sottoscrizione.

#### *8.2 Autorizzazione stipula mutuo per lavori ex Cras*

Il punto è rinviato.

#### *8.3 Servizio di custodia presso il Polo Didattico Residenziale "L. Bertelli"*

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Dott. Rivetti, considerata la natura (Onlus) della cooperativa affidataria del servizio, chiede se si sia o meno stata verificata la compatibilità statutaria di tale organismo ai fini dell'esecuzione del servizio.

Il Rettore fa presente che i controlli necessari sono stati eseguiti dagli uffici che si sono occupati della pratica.

La Dott.ssa Di Tizio chiede all'Ing. Micucci se il servizio in questione possa essere fatto rientrare all'interno dell'affidamento dei servizi (pulizie, servizi ausiliari di portierato, smistamento posta e pacchi postali, distribuzione libri) per cui è attualmente in corso la procedura di gara.

L'Ing. Micucci chiarisce che tale soluzione non è percorribile.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la scadenza della convenzione per l'affidamento del servizio di custodia presso il Polo Didattico Residenziale "L. Bertelli" in C.da Vallebona;

considerato che, data la dislocazione periferica dell'edificio e la sua strutturazione, sin dall'avvio delle attività didattiche si è subito evidenziata la necessità di dotare il Polo Didattico Residenziale di un adeguato servizio di custodia, nonché di provvedere alla frequente manutenzione delle aree circostanti ed alla supervisione dei parcheggi;

tenuto conto che l'edificio in parola, oltre alle attività didattiche della Facoltà di Scienze della Formazione, del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione e della S.S.I.S., al suo interno ospita anche degli alloggi universitari, e che, conseguentemente, è indispensabile un costante servizio di vigilanza e controllo, anche nelle ore notturne;

visto che l'organico dell'Ateneo non prevede nessuna unità di personale di ruolo che possa essere incaricata alla gestione di tale servizio;

considerato che la regione Marche con propria deliberazione n. 552 del 26.2.1996 ha adottato, ai sensi della L.R. n. 50/95, l'atto di indirizzo per l'affidamento da parte delle Amministrazioni pubbliche alle Cooperative Sociali della Regione, di servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi e per la fornitura di beni e servizi diversi, sulla base del tariffario regionale e dei corrispettivi per i servizi stessi;

visto l'art. 5 della legge n. 381/1991, con cui viene autorizzato l'affidamento di forniture di beni e/o servizi alle Cooperative Sociali prescindendo da gara, e la legge della Regione Marche n. 34/2001;

visto che, in seguito all'indagine di mercato effettuata in data 18 febbraio u.s. tra Cooperative Sociali della Regione, la migliore offerente è risultata "Il Sentiero" ONLUS di Montecassiano (MC) per un importo annuo pari ad €33.082,00 al netto dell'i.v.a.;

verificata la disponibilità sul conto "spese per servizi ausiliari" cod. 06.16.002 – E.F. 2010;

considerata la necessità di non sospendere il servizio sopra descritto alla scadenza del contratto in essere, per mantenere una indispensabile continuità operativa, soprattutto nel periodo di massima attività del Polo Didattico Residenziale;

con l'astensione della dott.ssa Di Tizio;

**delibera:**

- di autorizzare la sottoscrizione della convenzione con "Il Sentiero" ONLUS Cooperativa Sociale di Montecassiano (MC) per il servizio di custodia da

effettuarsi presso il Polo Didattico Residenziale “L. Bertelli”, per l’importo di € 39.698,40 i.v.a. inclusa che graverà sul conto “spese per servizi ausiliari” cod. 06.16.002 Pren. n. 203 - E.F. 2010;

- di definire quale durata della convenzione 1 (uno) anno, con decorrenza al 1 marzo 2010;
- di autorizzare gli uffici competenti alla predisposizione di quanto necessario ai fini della regolarizzazione della documentazione.

## 9. Area Affari Generali

### 9.1 Convenzione DIGIT@UNI

Il Rettore illustra l’argomento.

La Dott.ssa Di Tizio esprime quanto segue: “la proposta di delibera sottoposta ad approvazione del CdA risulta carente sul piano formale, mentre sul piano sostanziale non è chiaro su quale capitolo di bilancio gravino le spese a carico dell’Università, pertanto si esprime voto contrario.”.

Il Consiglio di Amministrazione,

considerato che le Università degli Studi di Macerata, di Torino, “G.d’Annunzio” di Chieti-Pescara e “Federico II” di Napoli hanno costituito una “Rete” denominata “DuecentoSuQuattro” con capofila l’Università degli Studi “Federico II” di Napoli;

visto il progetto, presentato in data 25.6.2009, “DIGIT@UNI: infrastrutture e servizi per il sistema universitario” promosso da detta Rete, con il quale si propone di migliorare in misura sensibile lo stato della “digitalizzazione” delle infrastrutture e dei servizi nei quattro Atenei coinvolti attraverso l’interscambio di esperienze e la disponibilità di nuovi fondi, al fine di fornire servizi dell’ “amministrazione digitale” per mezzo di infrastrutture moderne e sistemi software aperti;

considerato il bando emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di progetti, presentati dalle Università statali e non statali legalmente riconosciute, finalizzati alla digitalizzazione di servizi, processi e flussi informativi – Iniziativa “ITC4University – Università Digitale”, pubblicato sul sito internet del Dipartimento per l’Innovazione e le tecnologie Ufficio II – Studi e progetti per l’innovazione digitale in data 2.3.09 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 62 del 16.3.09;

considerato che, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, dell’avviso, le Università potevano raggrupparsi temporaneamente tra loro in una Rete per la presentazione e la realizzazione del progetto;

considerato che, in data 18.11.2009, il Dipartimento ha pubblicato online la graduatoria di merito dalla quale risulta che il suddetto progetto è stato ammesso al cofinanziamento;

considerato che, ai sensi dell'articolo 12 del suddetto avviso, i finanziamenti concessi sono erogati tramite apposite convenzioni, stipulate tra il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e tutte le Università facenti parte della Rete, sottoscritte con firma digitale;

considerato che, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del suddetto avviso, il finanziamento è attribuito all'Università capofila della Rete, che ne cura la ripartizione fra le altre Università aderenti alla stessa secondo quanto indicato dal progetto;

vista la nota del 14.1.10 con cui il Referente del Progetto segnala l'urgenza di addivenire alla stipula della convenzione entro il 18.1.2010;

considerato che il 18.1.2010 è stata sottoscritta la convenzione di cui trattasi;

visto il testo di convenzione;

visto la struttura finanziaria del progetto che prevede un finanziamento da parte del Dipartimento all'Università degli Studi di Macerata, per il tramite dell'Università capofila, per un ammontare di € 210.000, e di un contributo di questo Ateneo di € 140.000;

visto il piano finanziario redatto dal referente del progetto in data 5.2.2010;

visto l'articolo 1 com. 2 e articolo 6 com. 4 dello Statuto;

con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio;

**delibera** di ratificare la stipula dell'allegata convenzione con il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione progetto "DIGIT@UNI: infrastrutture e servizi per il sistema universitario" con il quale si propone di migliorare in misura sensibile lo stato della "digitalizzazione" delle infrastrutture e dei servizi nei quattro Atenei coinvolti attraverso l'interscambio di esperienze e la disponibilità di nuovi fondi, al fine di fornire servizi dell' "amministrazione digitale" per mezzo di infrastrutture moderne e sistemi software aperti;

#### *9.2 Convenzione Associazione Nuovo Cinema Italia*

Il punto è rinviato.

#### *9.3 Convenzione Provincia di Macerata – Progetto NMUN*

Il Rettore introduce l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio ritiene la proposta di delibera carente sul piano formale, pertanto anticipa la propria astensione.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche del 18.11.09 con cui è stata approvata la stipula di una convenzione con la Provincia di Macerata

finalizzata alle iniziative del progetto NMUN (National Model United Nations) attraverso il quale l'Organizzazione delle Nazioni Unite coinvolge atenei provenienti da tutto il mondo in una settimana di lavori simulati presso il Palazzo dell'Assemblea Generale di New York;

vista la delibera della Giunta Provinciale, seduta del 23.11.09, con cui vengono approvate la partecipazione al progetto NMUN, la bozza d'intesa sulla base della quale saranno disciplinati i rapporti con l'Università di Macerata, e l'impegno della somma di €15.000;

vista la nota del 3.11.09 Rett. N. 64/09 con la quale si autorizza un finanziamento come contributo delle spese previste per il progetto NMUN;

vista la bozza di convenzione;

considerato che la Commissione Etica nella seduta del 2.12.09 ha espresso parere favorevole;

visto l'articolo 1 com. 2 e articolo 6 com. 4 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** è autorizzata la stipula dell'allegata convenzione con la Provincia di Macerata finalizzata alle iniziative del progetto NMUN (National Model United Nations) attraverso il quale l'Organizzazione delle Nazioni Unite coinvolge atenei provenienti da tutto il mondo in una settimana di lavori simulati presso il Palazzo dell'Assemblea Generale di New York.

La spesa pari a € 10.000 graverà per € 5.000 sul fondo Spese di Rappresentanza (01.01.006) e per la restante parte sul fondo Relazioni esterne (01.01.011);

## 10. Sistema Bibliotecario di Ateneo

### *10.1 Relazione attività del SBA – anno 2009*

Il Rettore introduce l'argomento lasciando poi la parola al Prof. Ermanno Calzolaio il quale, in qualità di delegato per il Sistema Bibliotecario d'Ateneo, illustra nel dettaglio lo stato dell'apparato dei servizi bibliotecari nonché i risultati ottenuti a seguito della recente riorganizzazione. Vengono evidenziati gli aspetti di maggior interesse contenuti nella relazione messa a disposizione, in forma cartacea, dei consiglieri.

Il Dott. Socci interviene per chiedere su quali fondi vadano a gravare le spese per l'acquisto delle banche dati utilizzate per le attività di ricerca dei docenti. Chiede inoltre se vengano o meno eseguiti monitoraggi sull'utilizzo degli strumenti di ricerca da parte dei singoli docenti.

Il Prof. Calzolaio risponde, facendo tra l'altro presente che l'attività di monitoraggio è svolta dal nostro Ateneo ma le sue ricadute risultano delicate e complesse.

Il Prof. Totaro conduce l'attenzione dei colleghi sui vantaggi sistemici introdotti dalla recente riorganizzazione del sistema bibliotecario. Nella prima fase di

implementazione della riforma l'attenzione, indebolita forse da alcuni timori, si era soffermata troppo su alcune difficoltà contingenti; non si è riusciti ad avere una lucida visione generale del progetto nel suo complesso. Qualsiasi intervento di riforma, nelle prime fasi di attuazione, lascia emergere delle criticità rispetto all'organizzazione precedente. Nonostante ciò è importante andare avanti provvedendo, come del resto si sta facendo, ad introdurre di volta in volta i correttivi utili al miglioramento del sistema.

Il Dott. Rivetti ritiene che sia giusto richiedere alle strutture scientifiche la partecipazione alle spese per l'acquisizione di risorse strumentali alle attività di ricerca. Fa però presente che in passato, considerate le maggiori disponibilità finanziarie rispetto ad oggi e visto che tutte le banche dati potevano essere considerate utili ai fini della ricerca, si è proceduto ad attivare riviste senza che fossero, forse, propriamente necessarie. Per tale ragione crede sia necessario riflettere sulla opportunità di effettuare un'attenta selezione delle riviste, siano esse in formato digitale o cartaceo, in base alle effettive necessità ed in base al concreto utilizzo da parte dell'utenza.

Il Dott. Franceschetti, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, chiede al Prof. Calzolaio se a seguito dell'atto di ispezione eseguito dal Collegio nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo e del Centro di Ateneo per i Servizi Bibliotecari siano o meno stati apportati i correttivi amministrativo contabili sollecitati dai Revisori.

Il Prof. Calzolaio assicura che le osservazioni espresse dai Revisori dei Conti sono state del tutto recepite ed implementate.

La Dott.ssa Di Tizio fa presente quanto segue: "Considerato che questo CdA lo scorso dicembre ha deliberato di procedere ad un appalto di servizi comprensivo anche della distribuzione dei libri alle biblioteche di Ateneo, si chiede che nella prossima relazione sullo stato di attuazione della nuova organizzazione del CASB, al fine di valutare la consistenza del risparmio economico ad essa connessa, sia dato conto del numero delle ore di facchinaggio necessarie alla predetta consegna e del relativo costo, nonché della spesa per l'impiego di studenti part-time."

Escono il Prof. Menghi e il Dott. Sorichetti.

#### *10.2 Acquisto risorse elettroniche (WOS+SCOPUS)*

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che il MIUR ha provveduto all'acquisizione di due risorse elettroniche ("Web of science" e "Scopus") destinate alle attività di valutazione della ricerca scientifica svolte dagli organi preposti (ANVUR – CIVR). Il Ministero ha manifestato l'opportunità che anche i soggetti valutati si dotino dei medesimi strumenti. Su tale versante la CRUI si è attivata presso gli editori delle citate banche dati (Thomson Reuters e Elsevier) acquisendo

proposte contrattuali per ottenerne l'utilizzo. In forza dell'accordo di programma recentemente stipulato con l'Università di Camerino, al fine di ridurre la spesa destinata alle risorse elettroniche, i Rettori Prof.ri Sani ed Esposito hanno chiesto alla CRUI di poter essere considerati dagli editori quale unico utente, ottenendo riscontro positivo.

Allo stato attuale l'importo preciso degli abbonamenti non è conosciuto, se non a titolo orientativo; tale aspetto è ancora oggetto di trattativa tra gli editori e la CRUI.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la necessità manifestata dalla comunità accademica dell'Ateneo di Macerata di entrare in possesso di strumenti utili alla valutazione della ricerca;

considerata l'attività di sensibilizzazione da sempre effettuata dalla Conferenza dei rettori delle Università Italiane (d'ora in poi CRUI) verso le tematiche connesse alla valutazione della ricerca ed ai relativi strumenti;

considerata l'offerta del mondo editoriale internazionale in questo settore e valutati i due strumenti citazionali più utilizzati nel mondo accademico nazionale ed internazionale, precisamente Web of science (edito da Thomson Reuters) e Scopus (edito da Elsevier);

considerata la folta letteratura professionale dedicata al confronto tra Web of Science e Scopus e valutata la complementarietà delle due banche dati citazionali;

considerata la necessità espressa da tutte le Università italiane di affrontare l'eventuale acquisizione di entrambe le risorse in modo consortile, sotto l'egida di un unico organismo istituzionale, individuato nella CRUI;

valutate le offerte presentate alla CRUI dalle due case editrici produttrici dei suddetti strumenti citazionali (*allegato n. 1*);

vista l'azione della CRUI che, in data 26 novembre 2009, ha dato mandato al suo Presidente, prof. Enrico Decleva, di accettare le due proposte di sottoscrizione dei prodotti Web of Science (con Journal Citation Report) e Scopus, presentate dai rispettivi editori (*allegato n. 2*);

considerato l'accordo di programma firmato tra il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR), la Provincia di Macerata, l'Università degli studi di Camerino (Unicam) e l'Università degli studi di Macerata (Unimc), che prevede, tra l'altro, la condivisione dei servizi;

considerato che, in virtù dell'accordo sopracitato, i rettori delle Università di Camerino e di Macerata, in data 8 febbraio 2010, hanno avanzato richiesta al presidente della CRUI di aderire alla trattativa nazionale sopracitata come soggetto unico e di procedere ad un ricalcolo delle quote di distribuzione della spesa, ottenutasi grazie alla revisione dei parametri di valutazione precedentemente presi in considerazione (*allegati nn. 3 e 4*);

valutata la convenienza economica, quantificabile per l'Università di Macerata intorno agli 8.000,00 euro, scaturita dalla citata rivisitazione dei parametri di valutazione del "peso" di UniCAM-UniMC;

considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2010, si è espresso favorevolmente in merito all'acquisto delle due banche dati citazionali;

visto l'art. 65 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di autorizzare per l'anno 2010 il Rettore dell'Ateneo di Macerata a sottoscrivere il contratto nazionale per l'acquisizione delle risorse Web of science (+ Journal citation report) e Scopus, la cui spesa complessiva si aggira intorno ad € 13.700,00 IVA inclusa. Il costo preventivato è approssimativo data la quotazione in dollari della risorsa Web of science (+ Journal citation report). La spesa complessiva graverà sul capitolo F.S. 06.19.001 "spese gestione procedure informatiche" dell'Amministrazione centrale (prenotazione n. 174/2010)

## **11. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali**

La Dott.ssa Di Tizio, riferendosi alle pratiche contenute nei punti all'o.d.g. nn. 11.1, 11.2, 11.3, 11.5 e 11.6, esprime quanto segue: "Si rileva che nessuno degli accordi sottoposti all'approvazione del CdA è corredato del piano finanziario così come stabilito dal Senato Accademico dell'8 marzo 2005 in materia di regolamentazione delle procedure per l'attivazione degli accordi internazionali. Tali accordi, così come proposti, sono almeno per il momento delle cornici vuote sulle quali non ha alcun senso che il CdA sia chiamato ad esprimersi."

Il Rettore fa presente che tali pratiche sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione allo scopo di informare i consiglieri sulle iniziative in merito agli accordi internazionali. Sulle materie in questione, infatti, l'organo sovrano deputato ad assumere le decisioni è il Senato Accademico, il quale si è già espresso nella seduta di martedì scorso.

Considerato il rilievo della Dott.ssa Di Tizio si decide di ritirare i punti all'o.d.g. nn. 11.1, 11.2, 11.3, 11.5 e 11.6.

### *11.1 Accordo bilaterale Università di Minsk (Bielorussia)*

Il punto è ritirato.

### *11.2 Accordo bilaterale Università Nacional De Chilechito (Argentina)*

Il punto è ritirato.

### *11.3 Accordo bilaterale Universidad Nacional De Lanús (Argentina)*

Il punto è ritirato.

*11.4 LLP/Erasmus a.a. 2010/2011 – contributo di Ateneo differenziato per fasce di reddito*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

tenuto conto che l'avviso di selezione per borsisti LLP/Erasmus per l'a.a. 2010/2011 è stato appena pubblicato;

considerato che il soggiorno di studio Erasmus, per il quale deve essere garantito il pieno riconoscimento accademico, è parte integrante del percorso formativo di livello universitario e apporta un valore aggiunto al *curriculum studiorum* degli studenti che possono avvalersene anche in termini di facilitato accesso agli impieghi e all'avanzamento di carriera;

tenuto conto delle normative esistenti in materia di diritto allo studio in ordine agli interventi necessari a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;

tenuto conto altresì che, come specificato nella decisione n. 1720/2006 che istituisce il Programma di azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (LLP), uno degli obiettivi del Programma stesso è quello di promuovere la mobilità nel settore dell'istruzione, anche attraverso misure di accompagnamento atte a rimuovere gli ostacoli esistenti al riguardo;

ritenuto opportuno proseguire, anche alla luce dell'incremento della mobilità registrato nell'anno accademico appena trascorso e confermato dai dati ad oggi disponibili riferiti alla mobilità in corso, nell'azione di incentivazione della mobilità in uscita già promossa lo scorso anno con l'erogazione ai soli borsisti che abbiano conseguito un numero minimo di crediti, così come deciso dal Senato Accademico nella seduta del 27 marzo 2007;

stimato il bacino potenziale di utenti per l'a.a. 2010/2011 che si ritiene possa subire un incremento di circa il 10% rispetto a quello dell'a.a. 2009/2010;

considerato il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera.**

- di corrispondere ai borsisti LLP/Erasmus, a.a. 2010/2011, in aggiunta al contributo comunitario e previo raggiungimento di un numero minimo di crediti, così come deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 27/03/2007, un contributo di Ateneo differenziato sulla base dell'inserimento nelle fasce di reddito già stabilite per il pagamento delle tasse di iscrizione all'a.a. 2009/2010, secondo gli importi di cui alla tabella seguente:

Limite massimo ISEE	Fascia di contribuzione	Contributo mensile
---------------------	-------------------------	--------------------

Fino ad € 9.200,00	I	€200,00
Fino ad €11.350,00	II	€180,00
Fino ad €13.350,00	III	€160,00
Fino ad €15.650,00	IV	€140,00
Fino ad €17.800,00	V	€120,00
Oltre €17.800,00	VI	€100,00

- la spesa prevista di € 205.000,00 graverà, per l'esercizio finanziario 2011, BILANCIO AMMINISTRAZIONE, Capitolo conto F.S. 05.06.002 "Trasferimento fondi programmi di mobilità e scambi culturali studenti (trasferimento interno)";
- la spesa prevista di € 205.000,00 graverà, per l'esercizio finanziario 2011, BILANCIO CRI, sul conto F.S. 05.06.001 "Spese gestione programmi di mobilità e scambi culturali studenti".

#### *11.5 Rinnovo Memorandum of Understanding Central Michigan University*

Il punto è ritirato.

#### *11.6 Accordo bilaterale Lincoln College di Oxford (Regno Unito)*

Il punto è ritirato.

## **12. Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione**

### *12.1 Istituzione del Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" e approvazione del relativo Regolamento*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto:

- che con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/01/2004, delibera del Senato Accademico del 11/02/2004 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/02/2004 si approvano l'istituzione del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia e lo Statuto del Centro stesso;
- che con D.R. n. 475 del 20 febbraio 2004 presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata è stato istituito il Centro di ricerca denominato Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia;
- che tra le finalità richiamate nello Statuto si specifica che il "Centro si propone di promuovere la ricerca, la conservazione e l'utilizzo a scopi scientifici dei documenti inediti e a stampa relativi alla storia dell'editoria

scolastica e dei libri di testo e alla storia dell'editoria e della letteratura per l'infanzia in Italia e nel resto d'Europa. Tale finalità viene perseguita mediante le seguenti attività:

- 1) costituzione di una biblioteca e di un archivio specializzati per la raccolta e conservazione, in originale o in microfilm o su supporto informatico, di testi scolastici e per l'infanzia, e di documenti relativi alla storia dell'editoria per la scuola e per l'educazione, con particolare riferimento alla realtà italiana ed europea dei secoli XIX e XX;
  - 2) attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero;
  - 3) promozione di convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni;
  - 4) istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca”;
- che con delibera del Consiglio di Dipartimento del 9 settembre 2008 è stata richiesta l'attivazione della biblioteca del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e la letteratura per l'infanzia;
  - che con delibera del Senato Accademico del 27/04/2009 è stata approvata l'istituzione della Biblioteca del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e la letteratura per l'infanzia, con il parere favorevole espresso dal Comitato di direzione dello SBA nella seduta del 02/10/2008 e con il parere favorevole espresso dalla Commissione d'Ateneo per le biblioteche dello SBA nella seduta del 16/12/2008;
  - che con D.R. n. 1250 del 21 dicembre 2009 sono stati assegnati formalmente idonei locali, situati presso il Centro Direzionale in Via Carducci, al Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e la letteratura per l'infanzia per lo svolgimento delle attività proprie del Centro stesso e per la conservazione e la valorizzazione del fondo donato dai coniugi Paolo e Ornella Ricca, come da contratto di donazione approvato con delibera del Senato Accademico del 20 ottobre 2009;
  - che con delibera del 2 febbraio 2010 il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione all'unanimità ha deliberato di approvare l'istituzione del Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca» e il relativo Regolamento;

accertato che le raccolte aventi natura museale (suppellettili, materiali bibliografici e documentari, strumenti e oggetti d'uso scolastico ecc.) attualmente possedute dal Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia sono le seguenti:

- Fondo Paolo e Ornella Ricca (donazione di Paolo e Ornella Ricca), che comprende una cospicua raccolta di diverse migliaia di pezzi tra documenti manoscritti e a stampa e arredi e materiali didattici e scolastici originali

relativi alla scuola italiana del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento (suppellettili, libri di testo, registri, quaderni scolastici, strumenti per la scrittura, attrezzature di laboratorio per la didattica delle scienze, oggetti vari, fotografie e illustrazioni; cartelloni, mappe e cartine geografiche murali, materiali per la refezione, giochi e giocattoli per le attività ricreative e per il doposcuola), frutto di una ricerca pluridecennale condotta con notevole passione e indiscussa competenza, da più parti considerata la più cospicua e significativa realizzata in Italia da parte di un privato;

- Fondo Confederazione Giornalinesca di Vamba (donazione di Luigi e Serena Calvitti), che raccoglie un'ampia e variegata documentazione (carteggi, appunti, memorie, testi inediti, fotografie, illustrazioni, pubblicazioni periodiche per l'infanzia e la gioventù ecc.) riferita alle iniziative promosse dal giornalista e scrittore fiorentino Luigi Bertelli (Vamba) e dai suoi collaboratori tra gli abbonati e i lettori del famoso periodico per l'infanzia e la gioventù «Il Giornalino della Domenica» (1906-1920), come anche alle attività realizzate, nei decenni successivi, dai sostenitori de «Il Giornalino»;
- Fondo Corrispondenza e documenti di Luigi Bertelli/Vamba (donazione di Luigi e Serena Calvitti), il quale comprende oltre un migliaio di documenti, in particolare carteggi con diverse personalità italiane e straniere, relativi al periodo compreso tra il 1883 e il 1920 e memorie relative alle iniziative promosse dal giornalista e scrittore fiorentino);
- Fondo Educazione speciale dei sordomuti (donazione), costituito da una cospicua raccolta di materiali bibliografici e documentari relativa alla storia delle scuole e delle istituzioni educative per i sordomuti dell'Italia dei secoli XIX e XX, comprendente circa un migliaio di pezzi (carteggi, regolamenti a stampa e manoscritti, opuscoli, libri di testo, catechismi e operette devozionali per le scuole dei sordomuti, manuali e trattati di carattere medico e pedagogico sulla sordità, illustrazioni e stampe, fotografie ecc.), nonché talune rare riviste specializzate sull'educazione dei sordomuti pubblicate in Italia nell'Ottocento e nel primo Novecento;
- Fondo Maria Riccini (acquisizione), che comprende una cospicua raccolta di documenti e di materiali didattici (circa 2.120 pezzi tra note e appunti manoscritti, carteggi, diari e quaderni scolastici, manuali per i maestri e libri di testo per la scuola elementare) appartenuti alla maestra elementare Maria Riccini (1892-1975), che esercitò per lunghi anni l'insegnamento presso le scuole elementari rurali e urbane della provincia di Ancona e svolse un ruolo di primo piano nelle vicende magistrali e scolastiche marchigiane della prima metà del Novecento;
- Fondo «Andrea Greco» (acquisizione), consistente in un'ampia raccolta di libri di testo, opere di letteratura per l'infanzia, galatei e altre pubblicazioni di carattere educativo dell'Otto e del Novecento destinate alla gioventù;

considerato:

- che attualmente è conservato presso la biblioteca, in comodato d'uso gratuito, anche il fondo «Convitto Nazionale “G. Leopardi” di Macerata»;
- che il costante incremento delle raccolte librerie e documentarie del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia e che in particolare la donazione della collezione privata dei coniugi Paolo e Ornella Ricca hanno reso possibile la realizzazione di un museo che renda fruibile il materiale in esse conservato ad un pubblico più ampio di quello che ne fruirebbe solitamente nella biblioteca di un Centro di ricerca;
- che a livello europeo esiste da tempo una rete di musei della scuola molto attiva, che organizza periodicamente incontri di studio (come l'International Symposium of Museums of Education and Collections of School Heritage o il Fórum Ibérico de Museologia da Educação) e numerose altre iniziative intese a valorizzare il patrimonio storico e culturale dei musei della scuola, visti come giacimenti di fonti di imprescindibile valore per la ricerca scientifica (non unicamente storico-educativa);
- che in Italia sono già da diversi decenni attivi e operanti taluni prestigiosi Musei universitari della Scuola o della Didattica (Padova, Bolzano, Roma Tre, Torino ecc) e che tali strutture svolgono una funzione particolarmente significativa sotto il profilo culturale, scientifico e didattico, con specifico riferimento alla formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e dei ricercatori nell'ambito delle discipline educative;
- che il Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia ritiene strategica la divulgazione ad un pubblico il più ampio possibile della storia della scuola e dell'educazione, sia rivolta agli studenti attraverso attività didattiche specifiche e visite guidate delle scolaresche, sia ai professionisti della scuola e dell'educazione attraverso incontri e seminari rivolti alla valorizzazione dei beni culturali della scuola tramite la promozione di specifici percorsi didattici;
- che tutti i finanziamenti esterni ricevuti dal prof. Roberto Sani nel corso dell'ultimo quinquennio sono stati utilizzati anche per lo sviluppo delle attività del Centro e per l'acquisizione di raccolte sia librerie che documentarie per un possibile uso museale e che tali finanziamenti riguardavano i seguenti progetti: Progetto di Rilevante Interesse Nazionale “Scuola e costruzione dell'identità nazionale in Italia e in Europa tra Otto e Novecento” (2005); Progetto di Internazionalizzazione “Interlink - Multiopac del libro scolastico europeo” (2005); Progetto UE Lifelong Learning Programme “HOL - History on line”; Progetto fondi Carima “International Summer School” (2006); Progetto fondi Anas - ex-Indire “Quaderni di scuola” (2008); Progetto di Rilevante Interesse Nazionale “Nuove fonti per la

storia dell'educazione e della scuola: materiali per un dizionario biografico degli educatori, dei pedagogisti e degli scrittori per l'infanzia" (2008); Progetto fondi Carima "La scuola in gioco" (2009);

tenuto conto che il prof. Roberto Sani, Direttore del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia, propone di istituire un Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca» e di dotarlo del relativo Regolamento, nel quale si esplicita in particolare che le finalità del Museo sono quelle di seguito elencate:

- la valorizzazione e la promozione dello studio e della conoscenza delle proprie raccolte;
- l'acquisizione di ulteriori raccolte di materiale bibliografico, fotografico, iconografico, documentario e/o museale d'interesse storico-educativo;
- il censimento dei beni culturali della scuola e delle collezioni scientifiche e tecnologiche conservate presso gli istituti scolastici della Provincia di Macerata e la loro segnalazione alle competenti autorità per l'attivazione delle ordinarie procedure di tutela e salvaguardia;
- la promozione di una rete nazionale dei musei della scuola, sul modello di quanto è stato fatto con eccellenti risultati in altri paesi (Germania, Regno Unito, Francia e Spagna);
- la promozione – in collaborazione con i musei della predetta rete – di iniziative volte alla realizzazione di veri e propri poli periferici di sistematico censimento, raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-educativo nazionale, a lungo tempo disperso, e allo sviluppo di una maggiore sensibilità del mondo scolastico e più in generale della società civile nei confronti dei beni culturali della scuola;
- la realizzazione di iniziative volte a promuovere tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie, tra gli studenti universitari dei corsi di laurea in scienze dell'educazione e della formazione, tra gli allievi dei corsi post lauream di specializzazione all'insegnamento e tra gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado la conoscenza delle origini e degli sviluppi del sistema formativo e delle istituzioni scolastiche dell'Italia unita, sia attraverso incontri e visite guidate delle scolaresche, sia, più in particolare, attraverso specifiche attività didattiche e formative (seminari, laboratori, master, stage ecc.);

considerato che tale proposta di istituzione del museo non comporta oneri per l'Università;

tenuto conto che il Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2010 ha approvato l'istituzione del Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca» e il relativo Regolamento e su proposta del Direttore del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia ha nominato Direttore del Museo la prof.ssa Anna Ascenzi;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare l'istituzione del Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca» e il relativo Regolamento che qui di seguito si riporta:

### **REGOLAMENTO DEL MUSEO DELLA SCUOLA «PAOLO E ORNELLA RICCA»**

#### **Articolo 1 – Istituzione**

Presso il *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*, istituito con D.R. del 20 febbraio 2004, n. 475 presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata, è costituito il *Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca»*.

#### **Articolo 2 – Finalità**

Le finalità del Museo sono quelle di seguito elencate:

- la valorizzazione e la promozione dello studio e della conoscenza delle proprie raccolte;
- l'acquisizione di ulteriori raccolte di materiale bibliografico, fotografico, iconografico, documentario e/o museale d'interesse storico-educativo;
- il censimento dei beni culturali della scuola e delle collezioni scientifiche e tecnologiche conservate presso gli istituti scolastici della Provincia di Macerata e la loro segnalazione alle competenti autorità per l'attivazione delle ordinarie procedure di tutela e salvaguardia;
- la promozione di una rete nazionale dei musei della scuola, sul modello di quanto è stato fatto con eccellenti risultati in altri paesi (Germania, Regno Unito, Francia e Spagna);
- la promozione – in collaborazione con i musei della predetta rete – di iniziative volte alla realizzazione di veri e propri poli periferici di sistematico censimento, raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-educativo nazionale, a lungo tempo disperso, e allo sviluppo di una maggiore sensibilità del mondo scolastico e più in generale della società civile nei confronti dei beni culturali della scuola;
- la realizzazione di iniziative volte a promuovere tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie, tra gli studenti universitari dei corsi di laurea in scienze dell'educazione e della formazione, tra gli allievi dei corsi *post lauream* di specializzazione all'insegnamento e tra gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado la conoscenza delle origini e degli sviluppi del sistema formativo e delle istituzioni scolastiche dell'Italia unita, sia attraverso incontri e visite guidate delle scolaresche, sia, più in particolare, attraverso specifiche attività didattiche e formative (seminari, laboratori, master, *stage*

ecc.).

### **Articolo 3 – Patrimonio**

Il Museo si avvale delle raccolte e dei fondi posseduti dal *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia* aventi natura museale (suppellettili, materiali bibliografici e documentari, strumenti e oggetti d'uso scolastico ecc.).

Le raccolte e i fondi che saranno esposti nel Museo derivano principalmente dalla donazione effettuata dai coniugi Paolo e Ornella Ricca, la quale comprende una cospicua raccolta di diverse migliaia di pezzi tra documenti manoscritti e a stampa e arredi e materiali didattici e scolastici originali relativi alla scuola italiana del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento (suppellettili, libri di testo, registri, quaderni scolastici, strumenti per la scrittura, attrezzature di laboratorio per la didattica delle scienze, oggetti vari, fotografie e illustrazioni; cartelloni, mappe e cartine geografiche murali, materiali per la refezione, giochi e giocattoli per le attività ricreative e per il doposcuola), frutto di una ricerca pluridecennale condotta con notevole passione e indiscussa competenza, da più parti considerata la più cospicua e significativa realizzata in Italia da parte di un privato.

Ai fini dell'esposizione, il Museo si avvarrà altresì delle altre raccolte documentarie e bibliografiche attualmente possedute dal *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*:

- Fondo *Confederazione giornalinesca di Vamba* (donazione di Luigi e Serena Calvitti), che raccoglie un'ampia e variegata documentazione (carteggi, appunti, memorie, testi inediti, fotografie, illustrazioni, pubblicazioni periodiche per l'infanzia e la gioventù ecc.) riferita alle iniziative promosse dal giornalista e scrittore fiorentino Luigi Bertelli (*Vamba*) e dai suoi collaboratori tra gli abbonati e i lettori del famoso periodico per l'infanzia e la gioventù «Il Giornalino della Domenica» (1906-1920), come anche alle attività realizzate, nei decenni successivi, dai sostenitori de «Il Giornalino».
- Fondo *Corrispondenza e documenti di Luigi Bertelli/Vamba*, il quale comprende oltre un migliaio di documenti, in particolare carteggi con diverse personalità italiane e straniere, relativi al periodo compreso tra il 1883 e il 1920 e memorie relative alle iniziative promosse dal giornalista e scrittore fiorentino).
- Fondo *Maria Riccini*, che comprende una cospicua raccolta di documenti e di materiali didattici (circa 2.120 pezzi tra note e appunti manoscritti, carteggi, diari e quaderni scolastici, manuali per i maestri e libri di testo per la scuola elementare) appartenuti alla maestra elementare Maria Riccini (1892-1975), che esercitò per lunghi anni l'insegnamento presso le scuole elementari rurali

e urbane della provincia di Ancona e svolse un ruolo di primo piano nelle vicende magistrali e scolastiche marchigiane della prima metà del Novecento.

- Fondo *Andrea Greco*, consistente in un'ampia raccolta di libri di testo, opere di letteratura per l'infanzia, galatei e altre pubblicazioni di carattere educativo dell'Otto e del Novecento destinate alla gioventù.
- Fondo *Educazione speciale dei sordomuti*, costituito da una cospicua raccolta di materiali bibliografici e documentari relativa alla storia delle scuole e delle istituzioni educative per i sordomuti dell'Italia dei secoli XIX e XX, comprendente circa un migliaio di pezzi (carteggi, regolamenti a stampa e manoscritti, opuscoli, libri di testo, catechismi e operette devozionali per le scuole dei sordomuti, manuali e trattati di carattere medico e pedagogico sulla sordità, illustrazioni e stampe, fotografie ecc.), nonché talune rare riviste specializzate sull'educazione dei sordomuti pubblicate in Italia nell'Ottocento e nel primo Novecento.

Il Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia si impegna inoltre a raccogliere presso il Museo eventuale materiale bibliografico, fotografico, iconografico, documentario e/o museale di cui dovesse in futuro entrare in possesso a seguito di ulteriori acquisizioni, depositi, lasciti o donazioni, da parte di privati cittadini e/o di istituzioni pubbliche e/o private, affinché detto materiale possa essere qui conservato e valorizzato.

L'esposizione riguarda a titolo esemplificativo:

- raccolte documentarie e bibliografiche d'interesse storico-scolastico ed educativo e di letteratura giovanile;
- arredi e suppellettili scolastiche, strumenti e materiali per esercitazioni di laboratorio, ausili e sussidi didattici di vario genere (carte geografiche, carte murali, tabelloni didattici, globi terrestri, filmine didattiche, pallottolieri, alfabetieri, schede didattiche, doni froebeliani ecc.);
- manufatti e opere infantili d'interesse scolastico (album di ritaglio, esercizi di economia domestica, disegni e altre creazioni artistiche ecc.);
- giochi e giocattoli infantili;
- collezioni scientifiche e tecnologiche per la didattica delle scienze.

#### **Articolo 4 – Inventariazione**

I materiali esposti nel Museo della scuola sono patrimonio del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia* e risultano attualmente inventariati presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata.

#### **Articolo 5 – Sede**

La sede del Museo della scuola è collocata presso i locali del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia* (Centro Direzionale in via Carducci s.n. – Macerata), in appositi spazi adibiti allo scopo.

#### **Articolo 6 – Funzionamento**

Per il suo funzionamento e per la realizzazione delle sue finalità il Museo della scuola si avvale di:

- docenti e ricercatori di ruolo facenti parte del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*;
- collaboratori esterni (borsisti, dottorandi di ricerca, stagisti e studiosi provenienti da altre università e centri i ricerca, anche stranieri);
- personale tecnico-amministrativo e bibliotecario del Dipartimento di scienze dell'educazione e della formazione e di altre strutture dell'Università degli Studi di Macerata, previo parere favorevole delle stesse.

#### **Articolo 7 – Organi**

Sono organi del Museo il Direttore e il Consiglio.

Il Direttore del Museo è nominato dal Senato Accademico su proposta del direttore del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*, dura in carica un triennio e può essere riconfermato una sola volta.

Il Consiglio del Museo è presieduto dal Direttore e coincide con il Consiglio del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*. Esso sovrintende all'organizzazione e all'attività espositiva del Museo e cura le iniziative scientifiche e didattiche programmate nell'ambito della struttura.

#### **Articolo 8 – Gestione**

Il Museo è gestito dal *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia* istituito presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia allo Statuto del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*, al Regolamento del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Macerata.

*12.2 Autorizzazione della spesa per l'acquisto della fornitura della strumentazione scientifica "HPLC MICROBORE" (Sistema HPLC Gradiente Quaternario)*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

Premesso:

- che il prof. Claudio Ortenzi ha presentato la necessità di avviare una procedura per la richiesta di tre preventivi finalizzati all'individuazione di un operatore economico cui affidare la fornitura della strumentazione scientifica "HPLC MICROBORE" (Sistema HPLC Gradiente Quaternario) completa di Software, PC e Stampante Laser;
- che in seguito ad una ricognizione preventiva effettuata nei mesi scorsi dallo stesso docente, è stata preventivata una spesa presunta di 15.000 euro + IVA per un totale di 18.000 euro;
- che la spesa presunta di 15.000,00 euro graverà sui seguenti fondi presso il bilancio del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione:
  - F.S. 13.01.002 Spesa Ricerca Scientifica di Ateneo (Dipartimenti) – Progetto "R.S. Ateneo 2007 – Ortenzi C." per un importo a disposizione pari a 568,01 euro;
  - F.S. 13.01.002 Spesa Ricerca Scientifica di Ateneo (Dipartimenti) – Progetto "R.S. Ateneo 2008 – Ortenzi C." per un importo a disposizione pari a 1.507,87 euro;
  - F.S. 13.04.002 Spese Ricerca Scientifica finanziata da altri soggetti pubblici e privati - Progetto "Protozoi come mediatori didattici versatili" (Contributo CARIMA) per un importo a disposizione pari a 4.226,04 euro;
  - F.S. 13.04.002 Spese Ricerca Scientifica finanziata da altri soggetti pubblici e privati - Progetto "Grotte di Frasassi" (Associazione Speleologica) per un importo a disposizione pari a 6.340,69 euro;
  - F.S. 13.01.002 Spesa Ricerca Scientifica di Ateneo (Dipartimenti) - Sezione dipartimentale "Scienze biologiche e mediche" per un importo a disposizione pari a 3.166,33 euro;
- che la spesa presunta di 3.000,00 euro graverà sui fondi del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione che si avvarrà del contributo trasferito dal bilancio generale:
  - Euro 2.000,00 sul F.S. 07.03.001 "Funzionamento SIS" ed Euro 1.000,00 sul F.S. 12.01.001 "Trasferimento fondi per la ricerca scientifica di Ateneo", come quote concessa in qualità di contributo all'acquisto della strumentazione a seguito della richiesta presentata dal docente stesso al Magnifico Rettore con lettera del 20/01/2010 prot. n. 101/RE;

visti:

- il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture”, Parte II, Titolo II, con particolare riferimento all’art. 125, comma 11 che testualmente recita: *“Per servizi e forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l’affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi e forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”*;
- il Regolamento amministrazione, finanza e contabilità dell’Università di Macerata, Titolo V, art. 70, comma 1, dove si dichiara che *“si provvede in economia agli acquisti, alle forniture, ai lavori, quando la natura di tali prestazioni non renda possibile o conveniente lo svolgimento della gara o della trattativa privata e/o quando risulti opportuno provvedere direttamente a mezzo di propri organi od agenti”*;
- il Regolamento delle spese da farsi in economia dell’Università di Macerata, art. 5, dove si dichiara che *“i lavori in economia possono essere eseguiti a) in amministrazione diretta e b) a cottimo fiduciario”* e che in quest’ultimo caso *“si provvede mediante affidamento ad imprese o a persone di nota capacità ed idoneità, previa acquisizione di preventivi o progetti contenenti le condizioni di esecuzione dei lavori, i relativi prezzi, le modalità di pagamento”*;
- il Regolamento delle spese da farsi in economia dell’Università di Macerata, art. 6, dove si dichiara che *“Le forniture in economia sono ordinate, previa acquisizione di almeno tre preventivi od offerte da conservare altri atti, contenenti le condizioni di esecuzione, i relativi prezzi, le modalità di pagamento. All’atto dell’ordinazione vengono stabilite eventuali penalità in caso di mancata o ritardata consegna. Si può prescindere dalle formalità di cui al precedente comma nei casi in cui è necessario disporre immediatamente della fornitura, per cause inderogabili e non prorogabili, o quando questa può essere eseguita solo da una ditta specializzata, o che abbia l’esclusiva del materiale occorrente, nonché quando la spesa della provvista non superi l’importo di € 10.000,00”*;
- la delibera di approvazione di avvio della procedura per l’affidamento della fornitura della strumentazione scientifica “HPLC MICROBORE” (Sistema HPLC Gradiente Quaternario) completa di Software, PC e Stampante Laser dietro richiesta di tre preventivi da effettuarsi ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 adottando il criterio del prezzo più basso per l’individuazione del miglior offerente da parte del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’educazione e della formazione nella seduta del 02 febbraio 2010 con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- di approvare l'avvio della procedura per l'affidamento della fornitura della strumentazione scientifica "HPLC MICROBORE" (Sistema HPLC Gradiente Quaternario) completa di Software, PC e Stampante Laser dietro richiesta di tre preventivi da effettuarsi ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 adottando il criterio del prezzo più basso per l'individuazione del miglior offerente;
- di autorizzare la spesa preventivata di 15.000 euro + IVA per un totale di 18.000 euro;
- di autorizzare l'imputazione della spesa presunta di 15.000 euro sui seguenti fondi presso il bilancio del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione:
  - F.S. 13.01.002 Spesa Ricerca Scientifica di Ateneo (Dipartimenti) – Progetto "R.S. Ateneo 2007 – Orteni C." per un importo a disposizione pari a 568,01 euro;
  - F.S. 13.01.002 Spesa Ricerca Scientifica di Ateneo (Dipartimenti) – Progetto "R.S. Ateneo 2008 – Orteni C." per un importo a disposizione pari a 1.507,87 euro;
  - F.S. 13.04.002 Spese Ricerca Scientifica finanziata da altri soggetti pubblici e privati - Progetto "Protozoi come mediatori didattici versatili" (Contributo CARIMA) per un importo a disposizione pari a 4.226,04 euro;
  - F.S. 13.04.002 Spese Ricerca Scientifica finanziata da altri soggetti pubblici e privati - Progetto "Grotte di Frasassi" (Associazione Speleologica) per un importo a disposizione pari a 6.340,69 euro;
  - F.S. 13.01.002 Spesa Ricerca Scientifica di Ateneo (Dipartimenti) - Sezione dipartimentale "Scienze biologiche e mediche" per un importo a disposizione pari a 3.166,33 euro;
- di autorizzare l'imputazione della spesa presunta di 3.000,00 euro sui fondi del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione che si avvarrà del contributo trasferito dal bilancio generale:
  - Euro 2.000,00 sul F.S. 07.03.001 "Funzionamento SIS" ed Euro 1.000,00 sul F.S. 12.01.001 "Trasferimento fondi per la ricerca scientifica di Ateneo" come quote concesse in qualità di contributo all'acquisto della strumentazione a seguito della richiesta presentata dal docente stesso al Magnifico Rettore con lettera del 20/01/2010 prot. n. 101/RE
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione ad assumere tutti i provvedimenti necessari all'acquisizione del bene in oggetto;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento alla registrazione dell'impegno, all'ordinazione e alla liquidazione della spesa, successivamente

all'affidamento della fornitura attraverso apposita procedura come previsto dai regolamenti di Ateneo.

**13. Dipartimento di Beni Culturali: Convezione Progetto Portale Regione Marche – modifica piano finanziario**

Il punto è ritirato.

**14. Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie: Convezione Regione Marche per dematerializzazione e conservazione dei documenti digitali**

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio fa presente quanto segue: "L'accordo di programma su cui il CdA è chiamato a deliberare comporta un impegno di spesa di €24.000 di cui non è chiaro se gravi sul bilancio di Ateneo o del Dipartimento proponente. Si chiede, pertanto, di integrare la proposta di delibera in modo che risulti chiaramente l'imputazione della spesa."

Il Consiglio di Amministrazione decide di integrare la delibera evidenziando che la spesa indicata a carico dell'Ateneo di Macerata e riconducibile all'accordo con la Regione Marche graverà sui fondi del Laboratorio di Informatica Documentale - Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie.

Al termine della discussione,

Il Consiglio di Amministrazione,

visto l'accordo di programma tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie per la definizione di un modello per la dematerializzazione e la conservazione dei documenti digitali;

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie del giorno 13 ottobre 2009;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Etica nella riunione del giorno 11 novembre 2009;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare la stipula dell'allegato accordo di programma con la Regione Marche per la definizione di un modello per la dematerializzazione e conservazione dei documenti digitali.

Le spese legate all'esecuzione del rapporto saranno a carico dei fondi del Laboratorio di Informatica Documentale - Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie.

Il Consiglio di Amministrazione termina i propri lavori alle ore 14.45.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore